



COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 149

Oggetto:
**RINEGOZIAZIONE MUTUI MEF – ART. 1, COMMA 961 E SEGUENTI DELLA
LEGGE 145/2018.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di Ottobre alle ore 08:30 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco		X
TOSETTO MARIO	Vice Sindaco	X	
BERTINI GIUSEPPE	Assessore Anziano	X	
GIARDINA GIUSEPPE	Assessore		X
GILETTI PAOLA GIUSEPPA	Assessore	X	

Presiede il Vice Sindaco **TOSETTO MARIO**

Presiede il Sindaco **LICCIARDO ANTONIO**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;

PARERE CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE CIRCA LA
REGOLARITA' CONTABILE**

PARERE TECNICO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE CIRCA LA
REGOLARITA' TECNICA**

VISTO l'articolo 1, comma 867, della Legge 24 dicembre 2017, n. 205;

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'art. 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (“**TUEL**”);

VISTI i commi da 961 a 964 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (“**Legge di Bilancio 2019**”); che hanno previsto la possibile rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326

VISTO che con Decreto del 30 agosto 2019 (“**Decreto MEF**”) il Ministero dell'economia e delle finanze, in esecuzione di quanto previsto al comma 963, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019, ha individuato i mutui che possono essere oggetto di rinegoziazione e i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni;

VISTI i sotto indicati prestiti individuati dall'Ente in base alle condizioni rese note da CDP tramite il proprio sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione ed inclusi nell'allegato A del Decreto del MEF;

DEBITO RESIDUO AL 01/01/2019	Tasso (Ante)	Rata (Ante)	Tasso Fisso (Post %)	Rata Semestrale Costante (Post) dal 30/06/2019	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
34.858,19	4,450	3.926,47	0,097	3.495,12	5	31/12/2023
21.694,21	4,750	2.462,78	0,097	2.175,21	5	31/12/2023
78.061,13	4,750	8.861,66	0,097	7.826,95	5	31/12/2023
57.718,91	4,750	6.552,37	0,097	5.787,30	5	31/12/2023
17.178,22	4,750	1.950,11	0,097	1.722,41	5	31/12/2023
17.178,22	4,750	1.950,11	0,097	1.722,41	5	31/12/2023

VISTO lo schema di contratto di rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet;

PRESO ATTO CHE:

- in base a quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto MEF, le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte di detti enti sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente in quanto, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, si determina una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente stesso in quanto il tasso di interesse sulla base del quale sono determinati i nuovi piani di ammortamento è inferiore a quello previsto nel piano di ammortamento originario;
- i prestiti oggetto di rinegoziazione (“**Prestiti Originari**”) sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (“**Prestiti Rinegoziati**”) e risultano inclusi nell'elenco di cui all'allegato A del Decreto MEF;

- il Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Prestito Originario e che pertanto restano confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui ai Prestiti Originari, incluse le destinazioni dei medesimi, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998, come successivamente modificato ed integrato e dalle relative circolari recanti le condizioni generali per l'accesso al credito della CDP, nonché, ove stipulati, dai relativi contratti di rinegoziazione;
- i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la “**Data di Scadenza Post**”);
- i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso di interesse fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il “**Tasso di Interesse Post**”);
- il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2019 (il “**Debito Residuo Prestito Originario**”);

VISTO lo Statuto Dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **di procedere** alla rinegoziazione, nel rispetto delle previsioni di cui alla Legge di Bilancio 2019, nonché del Decreto MEF, dei prestiti individuati nell'allegato “A” Elenco Prestiti alla presente proposta di deliberazione;
- 2) **Di autorizzare** il responsabile del Settore II° Servizi Finanziari a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) **Di approvare** i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun prestito, nell'Elenco Prestiti;
- 4) **Di approvare** integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione di cui all'allegato B al Decreto MEF, reso disponibile dalla CDP tramite il proprio sito internet e di confermare che le delegazioni di pagamento rilasciate dall'Ente a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento, indicate nell' Elenco Prestiti, da corrispondere da parte dell'Ente a seguito dell'operazione di rinegoziazione.
- 5) **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva stante l'approssimarsi della scadenza del 23 ottobre p.v., per aderire alla rinegoziazione.

Letto, confermato e sottoscritto
L'Assessore anziano

Il Vice Sindaco

Il Segretario

BERTINI GIUSEPPE

TOSETTO MARIO

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione di copia integrale all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno sino al senza esito di reclami.

In data è stata trasmessa ai Capi gruppo consiliari (art. 4 L. R. 23/1997)

Dalla residenza Comunale li

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 17/10/2019 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO